BIBLIOTECA
PRODUZIONE EDITORIALE
SETTORE SVILUPPO E RAPPORTI
CON I MEZZI DI COMUNICAZIONE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 131° — Numero 165

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Martedì, 17 luglio 1990** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella *Gazzetta Ufficiale*, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1
— Altri annunzi commerciali . . . . . » 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 8
— Ammortamenti . . . . . » 9
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . » 14
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 15
— Deposito bilanci finali di liquidazione . . . . . » 16

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara . . . . . » 16

Altri annunzi:

— Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici . . . . . » 23
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche . » 23
— Consigli notarili . . . . . » 23

Rettifiche . . . . . » 24

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 24

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PALINURO - S.p.a.

Sede sociale in Salerno, via Papio n. 35
Capitale sociale L. 669.300.000
Iscritta presso la Cancelleria del
Tribunale di Salerno ai nn. 5167/6251

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 17,30, del giorno 10 settembre 1990, in via Ripa n. 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989 ed adempimenti relativi;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Determinazioni emolumenti Collegio sindacale;
4. Esame messa in liquidazione della società;
5. Determinazione interessi e pagamento di sorta a favore dei soci creditori;
6. Definizione proposte di acquisto terreno dei signori Rinaldi e Capurso.

Il presidente: Antonio Serva.

C-20481 (A pagamento).

SOCIETÀ AERELBA - S.p.a.
Aereoporto di Marina di Campo
Sede in Campo nell'Elba
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al reg. soc. n. 12688 Tribunale di Livorno

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'aereoporto di Marina di Campo per il giorno 2 agosto 1990, alle ore 20, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 3 agosto 1990, alle ore 10 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 1989 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione venuto a scadere per decorso triennio;
3. Rinnovo del Collegio sindacale venuto a scadere per decorso triennio;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto a voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Campo nell'Elba, 10 luglio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucchesi on. Giuseppe

C-20519 (A pagamento).

ARENA FINANZIARIA - S.p.a.
Sede legale in Torino, via Andrea Doria n. 15
Capitale sociale L. 4.620.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 525 reg. soc. e n. 525/68 fasc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 agosto 1990, alle ore 11 in prima convocazione presso la sede amministrativa in Sommacampagna (Verona), via Caselle n. 10, ed occorrendo per il giorno 10 agosto 1990, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso la sede sociale, legale o amministrativa o la Banca di Trento e Bolzano almeno cinque giorni prima della data di assemblea.

Sommacampagna, 5 luglio 1990

Il presidente: Antonio Grigolini.

C-20520 (A pagamento).

MODULO SEI - S.p.a.
Sede sociale in Bologna, via C. Battisti n. 10
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna reg. soc. n. 19971

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Fabrizio Gandolfi in Bologna, via Cavour n. 2 per il 2 agosto 1990, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il 3 agosto 1990 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 6 dello statuto sociale, disposizioni in merito al trasferimento delle azioni;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bassi Gianfranco

C-20571 (A pagamento).

HELLAS VERONA - S.p.a.
Sede legale in Verona, piazzale Olimpia cancello E
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Tribunale di Verona reg. soc. n. 5676

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale di piazzale Olimpia cancello E in Verona:

A) in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il 2 agosto 1990, ore 18, ed in seconda convocazione per il 3 agosto 1990, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1990 e delibere conseguenziali;
2. Integrazione Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

B) In assemblea straordinaria in prima convocazione per il 2 agosto 1990, ore 18,30, e in seconda convocazione per il 3 agosto 1990, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ripianamento perdite mediante utilizzo versamenti soci e aumento del capitale sociale fino a L. 9.000.000.000

Possono intervenire alle assemblee gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede amministrativa almeno cinque giorni prima delle assemblee.

Lì, 12 luglio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Angelo Di Palermo

C-20572 (A pagamento).

OMT - S.p.a.
Officine Meccaniche Trentine

Sede legale in Ciré di Perdine (Trento), zona industriale
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Tribunale di Trento registro società n. 9215

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Piccoli in Trento, via Grazioli n. 79, il 2 agosto 1990, alle ore 18, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 3 agosto 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Proposizione azione di responsabilità contro precedente Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni e nomina Collegio sindacale;
3. Revoca Consiglio di amministrazione e nomina nuovo Consiglio.

Parte straordinaria:
1. Proposta di trasformazione nella forma di società a responsabilità limitata; modifiche statutarie conseguenti;
2. Proposta di modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: *a*) art. 15 (luogo di convocazione dell'assemblea); *b*) art. 20 (possibilità di nomina di un amministratore unico); *c*) art. 21 (possibilità di nomina a tempo indeterminato); *d*) art. 24 (luogo di convocazione del Consiglio); *e*) art. 25 (modalità di convocazione del Consiglio).

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Dante Di Francescantonio.

C-20573 (A pagamento).

VALDOTTICA - S.p.a.

Sede in Valboddiadene (Treviso), via Erizzo
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Tribunale di Treviso reg. soc. n. 8186

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 2 agosto 1990 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Definizione del rapporto con Concept optics in merito al realizzo del magazzino merci ex vertice;
2. Nomina del presidente dell'organo di controllo;
3. Analisi della situazione finanziaria della società in conseguenza dei mancati pagamenti di Concept optics;
4. Analisi bilancio fine giugno e confronti con budget;
5. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli azionari a norma di legge.

Lì, 12 luglio 1990

L'amministratore unico: rag. Rino Anselmi.

C-20574 (A pagamento).

KN DOMENICHELLI - S.p.a.

Sede in Padova, via Frà Paolo Sarpi n. 72
Capitale sociale L. 36.000.000.000

L'assemblea generale straordinaria ed ordinaria della società è convocata per il giorno 19 settembre 1990, alle ore 10, in Milano, via Cagliero n. 14/A, presso la sede secondaria ed occorrendo in seconda adunanza per il 20 settembre 1990, alle ore 10 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 17.900.000.000, convertibile in azioni.

Parte ordinaria:
1. Nomina di un amministratore;
2. Comunicazioni eventuali.

Potranno intervenire i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Lì, 10 luglio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Rodolfo Montorfano

C-20587 (A pagamento).

KN DOMENICHELLI - S.p.a.

Sede in Padova, via Frà Paolo Sarpi n. 72
Capitale sociale L. 36.000.000.000

L'assemblea generale straordinaria ed ordinaria della società è convocata per il giorno 19 settembre 1990, alle ore 11, in Milano, via Cagliero n. 14/A, presso la sede secondaria, ed occorrendo in seconda adunanza per il 20 settembre 1990, alle ore 11 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Proposta di modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale e di conseguente modifica dell'art. 24 dello statuto sociale.

Potranno intervenire i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Rodolfo Montorfano

C-20588 (A pagamento).

CREST HOTELS - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Umbria, 7
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 3528/68

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, presso lo studio notarile Romandelli, via dei Cestari, 34, per il giorno 3 agosto 1990 alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 agosto 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Modifica degli articoli 1 e 10 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:
1. Nomina di amministratori previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi in assemblea i soci che depositeranno nei termini di legge i certificati azionari presso la sede sociale o il Credito Italiano, Roma.

Dott. proc. Giuseppe Barreca.

S-9356 (A pagamento).

AVIOFER BREDA - S.p.a.

Sede sociale in Roma
Capitale sociale L. 520.000.000.000 versato
Registro società Tribunale di Roma n. 3134/78

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Giorgione, 163, per il giorno 20 settembre 1990 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 settembre 1990, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Destinazione residuo utile 1989.

Per l'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Roma, 10 luglio 1990

Il presidente: dott. Arsenio Rossoni.

S-9358 (A pagamento).

CINECITTÀ-ESTERO - S.p.a.

Sede in Roma, via Tuscolana, 1055
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale n. 1761/90

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso i locali della sede sociale siti in via Tuscolana n. 1055 il giorno 2 agosto 1990 alle ore 15,30 in prima convocazione e il giorno 3 agosto 1990 stessa ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Comunicazioni dell'azionista;
2. Dimissioni dell'amministratore unico e sua sostituzione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punto 2;
3. Nomina del direttore generale;
4. Determinazione compensi al Collegio sindacale;
5. Conferimento incarico certificazione bilanci 1990/1992;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
Proposta aumento capitale sociale.

L'amministratore unico: Benito Venerucci.

S-9362 (A pagamento).

NUSAM - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.484.300.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Roma n. 10060/85
Partita I.V.A n. 01718021007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Roma, via A. Depetris n. 86, per il giorno 2 agosto 1990, alle ore 11, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 agosto, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina liquidatori;
2. Compensi liquidatori;
3. Adempimenti relativi alla liquidazione;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 9 luglio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Presutti

S-9365 (A pagamento).

CASTROL ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Aosta n. 4/A
Capitale sociale L. 4.075.000.000 interamente versato
Iscritta al registro società Tribunale di Milano n. 93589

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, via Aosta n. 4/A, Milano, in prima convocazione per il giorno 3 agosto 1990, alle ore 9,30, e per il giorno 4 agosto 1990, stesso luogo, stessa ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Bellucco Chimica - S.p.a. nella Castrol Italiana - S.p.a.

Possono partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione: G. W. Peruzzi.

S-9373 (A pagamento).

BELLUCCO CHIMICA - S.p.a.

Sede in Borgaro Torinese, via Palazzetto n. 9, fraz. Mappano
Capitale sociale L. 4.077.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4598/80 registro società Tribunale di Torino

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, via Aosta n. 4/A, in prima convocazione per il giorno 3 agosto 1990, alle ore 10,30, ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora, stesso luogo, per il giorno 4 agosto 1990, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Bellucco Chimica - S.p.a. nella Castrol Italiana - S.p.a.

Hanno diritto ad intervenire all'asssemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione: G. W. Peruzzi.

S-9374 (A pagamento).

L.A.T.I. - S.p.a.
Linee Aeree Transcontinentali Italiane

(in liquidazione)
Sede in Roma, via Lariana n. 15
Capitale sociale L. 50.000.000
Tribunale di Roma, registro imprese pos. n. 546/39

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, per le ore 10 del 22 settembre 1990, presso la sede del Ministero del tesoro, I.G.E.D., via G. G. Belli n. 5, in prima convocazione, e, occorrendo, per il 28 settembre 1990, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 30 giugno 1990;
4. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Sergio Breglia.

S-9377 (A pagamento).

RASCIUNO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. n. 1340434 Tribunale di Milano n. 395769/7697/19

I signori azionisti sono convocati per il giorno 2 agosto 1990, alle ore 11, in prima convocazione in Milano, via Fatebenefratelli n. 4, presso lo studio del notaio Sergio Casali, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 agosto 1990, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Proposta di fusione mediante incorporazione della società ALM - S.p.a., nella Rasciuno - S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 19 luglio 1990;
2. Deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:
Nomina di un amministratore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti le cui azioni siano state depositate nei termini di legge presso la sede sociale o presso la Banca CRT sede di Milano e Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Enrica Pinetti

S-9470 (A pagamento).

ALM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Sant'Antonio Maria Zaccaria n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. n. 1265210 Tribunale di Milano n. 277911/7139/11

I signori azionisti sono convocati per il giorno 2 agosto 1990, alle ore 12, in prima convocazione in Milano, via Fatebenefratelli n. 4, presso lo studio del notaio Sergio Casali, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 agosto 1990, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione nella Rasciuno - S.p.a., della ALM - S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 19 luglio 1990;
2. Deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti le cui azioni siano state depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca CRT sede di Milano e Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

L'amministratore unico: Franco Danova.

S-9471 (A pagamento).

ISEO SERRATURE - S.p.a.

Sede in Pisogne (Brescia), via S. Girolamo n. 13
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale a Pisogne (Brescia), via S. Girolamo n. 13, in prima convocazione il 10 settembre 1990, ed in seconda convocazione il 19 settembre 1990, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 7.000.000.000;
Modifiche statutarie varie e adozione del nuovo testo di statuto.

Il presidente: Giuseppe Facchinetti.

M-7371 (A pagamento).

FINBOC - S.p.a.

Sede in Milano, via De Amicis n. 35
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 252274
C.C.I.A.A. n. 1199327

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Savona, pressolo studio dell'avv. Carlo Bertolotto, via Paleocapa n. 8/3, per il giorno 14 settembre 1990, alle ore 18, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno seguente stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale in merito al bilancio chiuso al 30 giugno 1990 e relative deliberazioni;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1990, e relative deliberazioni;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Boccolini

M-7376 (A pagamento).

FORNACE IN LATERIZI CARENA - S.p.a.

Sede in Cambiano, via Camporella n. 50
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 7/59
Codice fiscale n. 00474400017

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, Cambiano, via Camporella n. 50, per il giorno 10 agosto 1990, ore 16, in prima adunanza, ed occorrendo, per il giorno 27 agosto 1990, ore 16, in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratore, determinazione compenso annuo e compenso anzianità.

Cambiano, 5 luglio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione:
Carena Pier Luigi

T-1724 (A pagamento).

ENIMONT - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 14
Capitale sociale L. 4.250.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 293559, vol. n. 7.452, fasc. n. 9
Codice fiscale n. 09702540155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Scarlatti n. 33, presso l'Hotel Michelangelo per il giorno 8 agosto 1990, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 agosto 1990, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione dell'amministratore delegato;
2. Approvazione delle linee strategiche e dei ralativi programmi di sviluppo, razionalizzazione e dismissioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Eventuale nomina di o degli amministratori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso l'Ufficio Titoli di Milano, Foro Bonaparte n. 31, o presso gli istituti sottoelencati:

In Italia: Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati) Istituto Bancario Italiano, Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banco di Sardegna, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca del Monte di Lombardia, Banca Manusardi & C., Banca Mercantile & C., Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco di Santo Spirito, Banco Lariano, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio di Roma, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Istituto Centrale di Banche e Banchieri e banche sue associate, Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane «I.C.C.R.I.» per contpo delle Casse di Risparmio Associate.

All'Estero (per incarico di banche Italiane a sensi di legge):

In Inghilterra: National Westminster Bank PLC, Barclays Bank PLC, S.G. Warburg & Co. Ltd, - Londra;

Nella Repubblica Federale Tedesca: Deutsche Bank A.G., Dresdner Bank A.G., Cemmerzbank - Francoforte;

In Svizzera: Swiss Bank Corporation - Basilea e Zurigo, Crédit Suisse - Zurigo, Union de Banques Suisses - Zurigo;

In Francia: Banque Nationale de Paris, Credit Lyonnais, Banque Paribas, Banque Idosuez - Parigi;

In Belgio: Banque Bruxelles Lambert S.A., Kredietbank S.A., Generale Bank - Bruxelles;

In Olanda: Amsterdam Rotterdam Bank N.V. - Amsterdam;

In U.S.A.: Citibank N.A., Morgan Guaranty Trust Co. - New York.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Sergio Cragnotti

S-9415 (A pagamento).

SOCIETÀ MAIN GROUP OTTOGALLI LORENZINI UNION - S.p.a.

Sede legale in Padova, viale dell'Industria n. 65
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Padova reg. soc. n. 6631 e al n. 11152 vol. doc.
Codice fiscale n. 00208390286
C.C.I.A.A. di Padova n. 107325

Ai sensi dell'art. 10) dello statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Albignasego (Padova), strada Battaglia n. 71, per il giorno 3 agosto 1990, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 6 agosto 1990, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1989, nonché l'operato e la relazione dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale;

2. Destinazione da dare al risultato di esercizio;
3. Ratifica delibera del Consiglio di amministrazione in ordine agli emolumenti agli amministratori;
4. Delega al presidente del Consiglio di amministrazione per concludere un contratto di assunzione di un nuovo direttore generale alle condizioni che saranno stabilite con facoltà anche di proporre la sua candidatura nel Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti a norma di quanto previsto dall'art. 11) dello statuto sociale.

Padova, 3 luglio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Lorenzin

S-9423 (A pagamento).

UMBRIA MECCANICA - S.p.a.
Sede sociale in Terni, stz. Maratta Bassa n. 29
Capitale sociale L. 3.700.000.000
Iscritta al Tribunale di Terni reg. soc. n. 369/88
Codice fiscale n. 05558720016
Partita I.V.A. n. 00557390556

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 agosto 1990, alle ore 10, in prima convocazione e se necessario in seconda convocazione, per il giorno 18 settembre 1990, stressa ora, presso la Gepi - S.p.a., via del Serafico n. 200, Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Terni, 11 luglio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Marcello Piccioni

S-9425 (A pagamento).

STRETTO DI MESSINA - S.p.a.
Sede in Roma
Capitale sociale L. 20.408.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4643/81 del registro delle imprese di Roma
Partita I.V.A. n. 01356791002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno giovedì 2 agosto 1990 alle ore 11, in prima convocazione, in Roma, presso la sede sociale, viale Liegi n. 21, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno venerdì 3 agosto 1990 stessi luogo e ora per e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti a norma dell'art. 2364 Codice civile, primo comma, punto due;
2. Provvedimenti a norma dell'art. 2364 Codice civile, primo comma, punto tre.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari, presso la cassa sociale o presso i seguenti istituti incaricati: Banca Commerciale Italiana, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Gianfranco Gilardini

S-9430 (A pagamento).

GALVANEVET - S.p.a.
Sede in Milano, via G. Fara n. 27
Capitale sociale L. 1.670.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 142291/3549/41
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00861170151
C.C.I.A.A. n. 800915

I signori azionisti della «Galvanevet - S.p.a.» sono convocati in assemblea per il giorno 3 agosto 1990, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 6 agosto 1990, alle ore 9, in seconda convocazione, entrambe le volte in Milano, via Privata M. Teresa, 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Cessazione degli amministratori in carica e nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
1. Fusione per incorporazione in altra società, delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato:
dott. Raffaele Tronchetti Provers

S-9433 (A pagamento).

JUNIOR MOBILI - S.p.a.
Sede in Quarto d'Altino (Venezia), via G. Pascoli, 15
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23196 del registro
delle società del Tribunale di Venezia

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 agosto 1990 alle ore 18 presso lo studio del notaio Salice dott. Giuseppe in Pordenone, piazza Ellero dei Mille n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 agosto 1990 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore unico;
2. Modifica statuto art. 7;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Quarto d'Altino, 11 luglio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. D'Agostino Antonio

S-9437 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCO DI SARDEGNA

La Sezione Autonoma per il Finanziamento di Opere Pubbliche e di Impianti di Pubblica Utilità del Banco di Sardegna comunica che il 31 luglio 1990, alle ore 16 nei suoi uffici in Sassari, via Mazzini n. 3, avrà luogo il sorteggio delle obbligazioni Serie 1ª 1996 - 10%, della Serie 3ª 1992 - 12 %, della Serie 4ª 1991 - 16%, della Serie 7ª 1994 - 17%, della Serie 8ª 1995 - 15,75%, della Serie 8ª 2T 1995 - 15%.

Sassari, 9 luglio 1990

p. Banco di Sardegna
Sezione Autonoma per il Finanziamento di Opere Pubbliche
e di Impianti di Pubblica Utilità
Luigi Puxeddu

S-9350 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE

Credito fondiario e Sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità

Sede centrale in Verona

Il giorno 30 luglio 1990 dalle ore 9, nella sede centrale dell'istituto, alla presenza di un notaio, avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte di obbligazioni emesse ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7.

I titoli estratti saranno rimborsabili alla pari a partire dal 1° ottobre 1990.

Si segnala altresì che avvalendosi del disposto dell'art. 8, quarto comma del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7 ed in correlazione agli importi ricevuti in anticipato rimborso di mutui, si è provveduto, relativamente alla serie:

Obbl. fond. 15,00% - 2ª emissione A.B.I. 5603;
Obbl. fond. 16,00% - 2ª emissione A.B.I. 10273,

alla variazione degli importi delle semestralità da sorteggiare, aumentandole di quanto ricevuto in anticipato rimborso di mutui; conseguentemente verranno modificati i piani di ammortamento dei relativi prestiti.

Verona, 9 luglio 1990

Il vice direttore generale: Giovanni Santi.

C-20514 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE

Credito fondiario, Sezione di credito agrario di miglioramento e Sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità

Sede centrale in Verona

Il giorno 2 agosto 1990 alle ore 9, nella sede centrale dell'istituto, alla presenza di un delegato dell'Organo di vigilanza, avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte di cartelle fondiarie ed agrarie e di obbligazioni opere pubbliche, emesse ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646 e disposizioni successive.

I titoli estratti saranno rimborsabili al valore nominale a partire dal 1° ottobre 1990.

Verona, 9 luglio 1990

Il vice direttore generale: Giovanni Santi.

C-20515 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il T.A.R. Lombardia sez. staccata di Brescia con provvedimento n. 16/90 del 7 marzo 1990 ha disposto la notifica per pubblici proclami a tutto il personale infermieristico controinteressato della U.S.S.L. n. 53 di Crema del ricorso pendente innanzi al T.A.R. Lombardia, sezione staccata di Brescia r.g. n. 875/89, promosso dai signori:

Rossini Gianluigi, Attanasio Elena, Cattaneo Roberto, Manzotti Fabiola, De Carli Aurelia, Lavinci Cinzia, Molini Aleda, Azzola Arrigo, Baronchelli Caterina, Coffinardi M. Teresa, Cancellieri Giovanna, Mazzei Eugenio, Benelli Cecilia, Chizzoli Alfonsa, Fiameni Federica, Pizzacani Roberto, Galli Marco, Rebucci Margherita, Cappellini Giuseppe, Vailati Clementina, Benelli Mariangela, Saragni Antonietta, Loppolo Francesco, Strada Saverio, Corbani Cornelia, Riboli Nadia, Capellini Ernestina, Racozzi Paola, Patrini Santina, Sovardi M. Gabriella, Tadini Rosella, Voto Clelia, Cefaratti Elvira, Aschedanini Clara, Garau Elena, Danzi Marzia, Zugni Dorina, Tagliani Emma, Talamona Monica, Natali Michela, Cazzamalli Manola, Lucchi M. Grazia, Mantovani Donatella, Madelli Renato, Mazzurini Enrico, Tironi Elisabetta, Costo Lucco G. Paolo, Romagnoli M. Teresa, Ballarini Silvia, Bergamaschini Wilma, Cortesi Alberto, Portosa Irene, Bergamini Elisabetta, Marcani Costantina, Ponzini Antonia, Pizzamiglio G. Pietro, Ferrari G. Paolo, Rossetti Emilio, Tessadori Martino, Gaffuri Caterina, Bombelli Marino, Lanzani M. Luisa, Gallerini Ester, Panzeri M. Luisa, Bertulini Giuseppe, Zuccotti Paola, Bergami Gabriella, Scorzelli Elio, Mariani Sara, Viola Mariangela, Sangiovanni Fiorenzo, Zuffetti Sergio, Forner Nicoletta, Ferrari Giovanni, Cerioli Danilo, Cresci Lucia, Freschi Laura, De Bernardis Marcello, Guerini Rocco Anna, Comparini Egle, Brianza Ernesta, Schiavini Giovanna, Franchin Riccardo e Bombelli Teresa contro l'U.S.S.L. n. 53 di Crema e la Regione Lombardia e nei confronti di Cattaneo Rosario e Assadri Giancarla, per l'annullamento della delibera del C. di G. della U.S.S.L. n. 53 di Crema n. 692 del 20 aprile 1989 con cui si è data attivazione all'istituto dell'incentivazione della produttività di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 270/87, nonché della delibera n. 894 del 18 maggio 1989 e n. 974 del 1° giugno 1989; inoltre della delibera della G.R. Lombardia n. IV/30587 del 15 marzo 1988, oltre a richiedere la condanna delle amministrazioni resistenti al pagamento in favore dei ricorrenti delle giuste quote di plus-orario, con interessi tutti e rivalutazione monetaria.

I ricorrenti, lamentano, con il suddetto ricorso una inesatta applicazione dell'istituto di incentivazione della produttività di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 270/87, in quanto la U.S.S.L. n. 53 ha raggruppato nella medesima fascia C (gruppo B ex decreto del Presidente della Repubblica n. 348/83) in modo assolutamente illegittimo e contrario alle finalità proprie dell'istituto stesso, oltre al personale tecnico e radiologo, e alcune unità di infermieri svolgente effettivamente attività finalizzate all'istituto di incentivazione della produttività, anche tutto il restante personale infermieristico non coinvolto in tale attività.

I ricorrenti non sono neppure in grado di sapere qual'è la quota di plus-orario che l'U.S.S.L. ha attribuito loro, perchè quest'ultima eroga soltanto delle somme, senza una preventiva corretta disciplina, con grave penalizzazione economica e professionale.

In particolare l'U.S.S.L. ha inserito tutti gli infermieri nella fascia C senza individuare le giuste unità operative, per cui nella suddivisione del fondo, i ricorrenti devono dividere con un maggior numero di persone che, oltretutto, non svolgono plus-orario.

Non vi è alcun rapporto effettivo tra tecnici svolgenti effettivamente plus-orario e infermieri che non rientrano in tale istituto, ma l'U.S.S.L. ha applicato criteri di divisione delle somme «a pioggia», in contrasto con le norme e con il consolidato indirizzo giurisprudenziale del T.A.R. (anche di codesta sezione e del Consiglio di Stato).

Pertanto con la presente pubblicazione si notifica quanto sopra a tutto il restante personale infermieristico della U.S.S.L. n. 53 di Crema che abbia compunque interessi connessi cogli atti impugnati o in contrasto con le richieste di cui al ricorso sopra richiamato.

In particolar modo la notifica è diretta al personale infermieristico tutto che, pur non avendone titolo e legittimazione è stato inserito nella fascia C riservata invece al personale come quello ricorrente che svolge effettivamente, nell'ambito delle aree predeterminate dall'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 384/83 attività di plus-orario.

Comunque la notifica si estende anche a tutti gli altri dipendenti dell'U.S.S.L. n. 53 di Crema che possono avere interesse anche indiretto nella suddetta causa.

Monza-Bergamo, 19 giugno 1990

Avv. Bruno Santamaria - avv. Antonio Giudici.

M-7373 (A pagamento).

Il T.A.R. della Lombardia di Milano - sezione I, ha disposto con ordinanza n. 30/90 sezione I del 1° giugno 1990 la notifica per pubblici proclami a tutto il personale infermieristico dell'U.S.S.L. n. 2 di Cittiglio (Varese), del ricorso n. 3748/89 pendente innanzi il T.A.R. Milano, sez. I, promosso dai signori Zasio Fulvio, Torvani Maura, Paccani Elisa, Battaini Paolo, Baldo Graziano, Del Torchio Gabriele, Cortellazzi Alessandro, Cosio Giuliana, Incorvati Franca, Petoletti Leonardo, Sioli Cristiana, Contini Dario, Ceruti Mario, Genzi Alberta, Pedotti Carlo, Del Motto Italia, Stocchetti Gian Battista, Bresciani Anna e Benini Anna Maria, contro la U.S.S.L. n. 2 di Cittiglio, Regione Lombardia e nei confronti di Mandelli Adele e Zamboni Melissa, avente ad oggetto l'annullamento della delibera C. di G. dell'U.S.S.L. di Cittiglio, n. 322 del 17 luglio 1989, in parte qua, con cui la U.S.S.L. ha disciplinato l'applicazione dell'istituto della incentivazione della produttività ex artt. 66 e 101 sub. 1 del decreto del Presidente della Repubblicaq n. 270/87 per il periodo dall'86 in poi, nonché della delibera C. di G., n. 548 del 14 novembre 1988 e della delibera regionale contenente i criteri di applicazione dell'istituto, n. IV/30587 del 15 marzo 1988, nonché per la condanna delle amministrazioni resistenti al pagamento delle giuste quote di plus-orario ai ricorrenti.

I ricorrenti lamentano, con il suddetto ricorso, una inesatta applicazione dell'istituto di incentivazione della produttività, censurando, sotto vari profili di legittimità, gli atti impugnati.

In particolare si contesta il fatto che la U.S.S.L. ha applicato l'istituto in maniera inadeguata alle specifiche esigenze degli utenti e all'affettivo lavoro svolto dai tecnici di plus-orario.

Inoltre, non è stato individuato il tetto retributivo in relazione a ciascun operatore, bensì per singole categorie retributive, e, soprattutto, che nella fascia C sono stati inseriti, oltre al personale tecnico e agli infermieri svolgenti effettivamente attività finalizzate all'istituto di incentivazione della produttività, anche il restante personale infermieristico non coinvolto in tale attività di incentivazione subiscono una penalizzazione economica e professionale, anche perchè la quota di fondo assegnata alla fascia C viene suddivisa per un numero elevato di dipendenti. Tali errati criteri contrastano non solo con le puntuali norme del decreto del Presidente della Repubblica n. 270/87 ma anche con le numerose pronunce giurisprudenziali, anche del T.A.R. Lombardia.

Pertanto con la presente pubblicazione si notifica quanto sopra a tutto il restante personale infermieristico della U.S.S.L. n. 2 di Cittiglio che abbia comunque interessi connessi cogli atti impugnati o in contrasto con le richieste di cui al ricorso sopra richiamato.

In particolar modo la notifica è diretta al personale infermieristico tutto che, pur non avendone titolo e legittimazione è stato inserito nella fascia C riservata invece al personale come quello ricorrente che svolge effettivamente, nell'ambito delle aree predeterminate dall'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 348/83 attività plus-orario.

Comunque la notifica si estende anche a tutti gli altri dipendenti dell'U.S.S.L. n. 2 di Cittiglio che possono avere interesse anche indiretto nella suddetta causa.

Milano, 19 giugno 1990

Avv. Bruno Santamaria.

M-7374 (A pagamento).

Con decreto del 16 dicembre 1988 il presidente del Tribunale di Siracusa ha autorizzato la notifica per pubblici proclami per la causa promossa dal sig. Micieli Salvatore il quale ha depositato un ricorso presso la Pretura di Noto per l'affrancazione del canone enfiteuta che grava sul proprio fondo da parte degli eredi della sig.ra Elena Nicolaci fu Corrado deceduta il 10 ottobre 1923.

Il pretore di Noto ha disposto la comparizione delle parti per l'udienza del 24 settembre 1990 ore di rito.

Si invita chiunque abbia interesse a costituirsi.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20471 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il vice pretore di Terracina, ad istanza di Alla Paola, ha emesso il 13 giugno 1990, decreto di inefficacia degli assegni bancari in bianco n. 100129315, 100129318, 100129319, 100129320, relativi al conto corrente n. 136/5, intestasto ad essa Alla Paola, presso la filiale di Terracina del Banco di Santo Spirito, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Alla Paola.

C-20465 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ferrara, con decreto dell'11 aprile 1990, n. 383/90, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 090829071 di L. 5.378.560 tratto il 16 febbraio 1989 sul c/c n. 130/7 del banco di S. Spirito di Roma, succursale n. 13, a firma apparente di Benvenuti Serena, autorizzandone il pagamento a favore della Cassa di Risparmio di Ferrara, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione nei modi di legge entro lo stesso termine.

Avv. Giorgio Orioli.

C-20470 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento in data 29 giugno 1990, il presidente del Tribunale di Mondovì, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5423138, emesso il 1° giugno 1990 dalla società Interstrade - S.p.a. e tratto dal c/c n. 106300 del Credito Italiano, agenzia di Mondovì, a favore della Pianfei Edile dell'importo di L. 4.391.224, autorizzandone il pagamento decorsi giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

L'amministratore unico della soc. Interstrade - S.p.a.:
geom. Livio Delmastro

C-20472 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Catania, in data 13 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamentpo di trenta assegni circolari di L. 200.000 cadauno, emessi tutti in data 25 maggio 1990, dalla Banca Nazionale del Lavoro di Catania, serie 566 e portanti progressivamente e consecutivamente i numeri dal 729032 al 729061, all'ordine del Cassiere Provinciale Poste Catania, con il concorso del controllare per un totale di L. 6.000.000, autorizzando il pagamento dei descritti assegni dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Avv. Salvatore Giacona.

C-20478 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Catania, con provvedimento del 1° giugno 1990, pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 800.000, n. 0160593445/12, tratto dal c/c n. 410205832 dell'agenzia n. 5 del Banco di Sicilia di Catania, firmato Pappalardo Sarah, intestato al dott. Tomaselli Antonino, autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, qualora nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Catania, 28 giugno 1990

Dott. Tomaselli Antonino.

C-20479 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 14 giugno 1990, il presidente del Tribunale di Catania, pronunciando sull'istanza del Banco di Sicilia, succursale di Acireale, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno c/c n. 040599920 di L. 4.524.000, tratto il 13 aprile 1990 da Casa Spediz. Primavera Salvatore, sulla Banca Agricola Etena, agenzia Acireale all'ordine Capo Stazione Titolare Acireale;
2) assegno c/c n. 040599919 di L. 2.678.000, tratto il 14 aprile 1990 da Casa Spediz. Primavera Salvatore, sulla Banca Agricola Etena, agenzia Acireale all'ordine Capo Stazione Titolare Acireale;
3) assegno c/c n. 040612211 di L. 940.400, tratto il 17 aprile 1990 da Casa Spediz. Primavera Salvatore, sulla Banca Agricola Etena, agenzia Acireale all'ordine Capo Stazione Titolare Acireale;
4) assegno c/c n. 6945477500 di L. 9.418.000, tratto il 12 aprile 1990 da Casa Spediz. Ugo Musumeci, sulla C.C.R.V.E., Acireale, agenzia Stazione, all'ordine Capo Stazione Titolare Acireale;
5) assegno c/c n. 6945477702 di L. 9.291.800, tratto il 13 aprile 1990 da Casa Spediz. Ugo Musumeci, sulla C.C.R.V.E., Acireale, agenzia Stazione, all'ordine Capo Stazione Titolare Acireale;
6) assegno c/c n. 019975158608 di L. 9.350.000, tratto il 13 aprile 1990 dalla ditta Nicosta Angelo - S.p.a. sul Banco di Sicilia, succursale di Acireale, all'ordine Capo Stazione Titolare Acireale;
7) assegno circolare n. 57620491803 di L. 200.000, emesso il 10 aprile 1990 dalla Banca Nazionale del Lavoro di Catania, all'ordine titolare Poste;
8) assegno circolare n. 62106447202 di L. 200.000, emesso il 20 marzo 1990 dalla Banca Sicula, agenzia di S. Agata Li Battiati, all'ordine titolare Poste.

Il presidente del Tribunale di Catania, ha autorizzato il pagamento dei sopradescritti otto assegni, decorso il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

Catania, 25 giugno 1990

Il collaboratore di cancelleria: Gianfrancesco Frasca.

C-20480 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Salerno, con decreto 26 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 28497887903 di L. 100.000;
n. 28497887904 di L. 1.000.000,

emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Salerno, intestati a Milite Gennaro e girati al sottoscritto.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Salerno, 20 giugno 1990

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20484 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Salerno, con decreto del 30 aprile 1990, ha pronunziato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 189669448 di L. 730.000 tranne sul c/c n. 272076 acceso presso la filiale di Eboli del Banco di Napoli intestato a fido Giuseppe versato da Gioia Carlo.

Opposizione entro quindici giorni da oggi.

Li, 23 giugno 1990

Gioia Carlo.

C-20485 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto 17 luglio 1989, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario R.C. di Pesaro V. S. Martino n. 19605273 sul c/c n. 5699/36 L. 7.830.000 datato 30 dicembre 1988 a firma Palmucci Palmiro e girato in bianco alla Fiberlegno S.p.a. di Viadana (Mantova), frazione Cizzolo, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Giovanni Orazi.

C-20576 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Prato, con decreto 2 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 145963961 tratto sul c/c n. 645/00 Cassa di Risparmio di Firenze, succursale di Prato per L. 290.000 in data 6 dicembre 1989 da Artemaglia S.r.l. a favore Industria Filati S. Paolo S.p.a.;
2) n. 145963966 tratto sul c/c n. 645/00 Cassa di Risparmio di Firenze, succursale di Prato per L. 3.000.000 in data 31 gennaio 1990 da Artemaglia S.r.l. a favore Filatura a Pettine P3 S.p.a.,

autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il pretore: dott. Michele Ravone.

C-20577 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza, con decreto 30 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0416744324 di L. 171.360 tratto da Simone Montrasio a favore della ditta Dentat sul c/c n. 8942/1 presso la Cariplo di Monza, agenzia 2.

Opposizione entro quindici giorni.

Montrasio Simone.

C-20578 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Asti, con decreto 28 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6909165270 di L. 4.000.000 emesso ad Asti in data 30 ottobre 1989 dal sig. Castelli Dario sul c/c n. 11096 Z presso Banca Nazionale dell'Agricoltura, succursale di Alessandria, a favore del sig. Franzoso Gianni e da questi girato per l'incasso, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il cancelliere: dott. Gennaro Di Cecilia.

C-20580 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monselice, con decreto del 15 giugno 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario serie 23695500/10 per L. 814.000 emesso dal Calzaturificio Carmens S.p.a., con sece in Galzignano Terme della Banca Popolare Veneta, filiale di Battaglia Terme, in data 12 maggio 1990 a favore di Paris Carlo Alberto.

Opposizione entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Paris Carlo Alberto.

C-20581 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Padova, con decreto del 9 luglio 1990, ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 assegno circolare della Banca Popolare Veneta di Battaglia Terme n. 10382127 di L. 2.000.000 emesso in data 5 luglio 1990 e di n. 1 assegno circolare della Banca Popolare Veneta di Battaglia Terme n. 10382125 di L. 298.634 emesso in data 5 luglio 1990 a favore del sottoscritto.

Opposizione entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Casarotto Clito.

C-20582 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova, in data 18 aprile 1990 ha decretato l'ammortamento dell'assegno n. 799993 di L. 3.789.062 emesso dalla Cassa Rurale e Artigiana di S. Stefano il 29 ottobre 1989 all'ordine di società Bozzola S.p.a. autorizzando il pagamento di detto assegno decorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione del detentore.

Avv. Riccardo Robuschi.

C-20589 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Padova in data 3 luglio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2403723400 c/c n. 32876 Banca Popolare Veneta di L. 982.000.

Opposizione di quindici giorni nei termini di legge.

Avv. Marina Tiso.

C-20591 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza con suo decreto in data 30 maggio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4360450 tratto sul c/c n. 11-03870-9-0 presso la Banca Popolare della Murgia agenzia di Bari firmato da A.I.A. S.p.a. il consigliere delegato firmato illeggibile a favore di Sol Sud Est S.p.a. per un importo di L. 5.399.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Monza, 29 giugno 1990

Avv. Marco Camparada.

M-7366 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto 30 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3275739 della Banca Cattolica Popolare di Bari emesso dal signor Ignazio De Pinto all'ordine suo proprio per L. 10.000.000.

Con avvertimento che decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sarà autorizzato il pagamento, ove non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Guido Rinaldini.

M-7372 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 22 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 374577795 tratto sul c/c n. 4050 della Banca San Paolo di Trofarello dell'importo di L. 929.365 firmato da Rodda Carolina a favore di Torindolce, di Ceolato Alberto;

2) n. 379992622 tratto sul c/c n. 16810 della Banca San Paolo agenzia n. 9 dell'importo di L. 4.500.000 firmato da Finelli Carmine a favore del sig. Ceolato Alberto;

3) n. 382869021 tratto sul c/c n. 8855 della Banca San Paolo Torino agenzia 26 dell'importo di L. 824.400 firmato da Canazza Vincenzina, a favore di Torindolce S.n.c., di Ceolato Alberto.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Andrea Galasso.

T-1722 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino in data 9 luglio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4833906834 tratto sul c/c n. 3708 della banca Banco di Roma agenzia «D» di Torino in bianco firmato da Valenti Stefano.

Autorizza il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Valenti Stefano.

T-1728 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pordenone, con provvedimento del 18 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

1) cambiale emessa a Meduno il 15 settembre 1989 per l'importo di L. 2.030.308, scadenza 15 dicembre 1989 all'ordine della Cassa Rurale e Artigiana di Meduno, debitore Zecchin Enzo con domicilio in via Dante n. 47 - Maniago;

2) cambiale emessa a Meduno il 30 dicembre 1987 per l'importo di L. 2.924.203, scadenza 30 dicembre 1989 all'ordine della Cassa Rurale e Artigiana di Meduno, debitore Bacco Luciano & C. con domicilio in Boscarini - Fanna;

3) cambiale emessa a Meduno il 31 dicembre 1988 per l'importo di L. 983.353, scadenza 31 dicembre 1989 all'ordine della Cassa Rurale e Artigiana di Meduno, debitore Rigutti Giorgio & C. S.n.c. con domicilio via Risorgimento - Lestans;

4) cambiale emessa a Meduno il 10 maggio 1989 per l'importo di L. 3.330.000, scadenza 8 novembre 1989 all'ordine della Cassa Rurale e Artigiana di Meduno, debitore Falcomer Alberto con domicilio via Zanier - Sequals;

5) cambiale emessa a Meduno il 10 maggio 1989 per l'importo di L. 10.000.000, scadenza 8 novembre 1989 all'ordine della Cassa Rurale e Artigiana di Meduno, debitore Falcomer Alberto domicilio via Zanier - Sequals;

6) cambiale emessa a Meduno il 14 marzo 1989 per l'importo di L. 8.000.000, scadenza 1° settembre 1989 all'ordine della Cassa Rurale e Artigiana di Meduno, debitore Falcomer Alberto domiciliato in via Zanier - Sequals,

ed ha autorizzato il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Pordenone, 30 maggio1990

Il cancelliere: dott. Federico Facchin.

C-20461 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Palermo, su ricorso del Credito Commerciale S.p.a., con sede in Cremona, corso Mazzini n. 2, con decreto 28 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso in Quinzano D'Oglio (Brescia) il 31 agosto 1987 da Alfamoda S.r.l., in favore Imaf S.p.a. dell'importo di L. 2.000.000 con scadenza 30 settembre 1989.

L'opposizione è ammessa entro trenta giorni dalla pubblicazione.

p. Credito Commerciale S.p.a.: (firma illeggibile).

C-20575 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto emesso in data 17 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento di n. 8 effetti cambiari dell'importo di L. 900.000 e precisamente quelli scadenti il 31 marzo 1980, 31 maggio 1980, 30 giugno 1980, 31 luglio 1980, 31 agosto 1980, 30 settembre 1980, 30 ottobre e 31 novembre 1980 emessi dai signori Forcina Sergio, Forcina Osvaldo, Forcina Mario, Forcina Vittorio e Forcina Franco in favore della società LA.DE.AL. - L'Associazione Dettaglianti Alimentari S.r.l. integralmente pagati come da quietanza rilasciata dalla società LA.DE.AL. con atto di consenso autenticato dal notaio dott. Celli di Tivoli in data 3 febbraio 1981 rep. n. 54945.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-9354 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di L'Aquila, con decreto in data 14 giugno 1990 ha dichiarato l'ammortamento di n. 21 cambiali emesse tutte in Celano in data 15 novembre 1985 per L. 250.704 ciascuna dal sig. Taccone Vittorio ed avallate da Taccone Vittoriano nonché dalla Cooperativa Artigiana di Garanzia Città di Avezzano e Zone Limitrofe con sede in Avezzano, via XX Settembre n. 81, tutte all'ordine della Cassa di Risparmio della Provincia de L'Aquila scadute rispettivamente il 15 dicembre 1985; 15 gennaio 1986; 15 febbraio 1986; 15 marzo 1986; 15 aprile 1986;

15 agosto 1987; 15 settembre 1987; 15 ottobre 1987; 15 novembre 1987; 15 dicembre 1987; 15 gennaio 1988; 15 febbraio 1988; 15 marzo 1988; 15 aprile 1988; 15 maggio 1988; 15 giugno 1988; 15 luglio 1988; 15 agosto 1988; 15 settembre 1988; 15 ottobre 1988; 15 novembre 1988, e non pagate alle rispettive scadenze.

Ne ha autorizzato, inoltre, il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

p. Cassa di Risparmio della Provincia de L'Aquila
Il richiedente: (firma illeggibile)

S-9360 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di L'Aquila, con decreto del 2 maggio 1990, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 9.000.000, emessa a L'Aquila il 6 marzo 1985 dal sig. Cerini Romualdo ed avallata da Nasturzi Oriana nonché dalla Cooperativa Artigiana di Garanzia Città de L'Aquila, all'ordine della Cassa di Risparmio della Provincia de L'Aquila, scaduta il 5 aprile 1989 e non pagata e ne ha autorizzato il pagamento dopo decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, fatto salvo il diritto di opposizione del detentore.

L'Aquila 8 giugno 1990

p. Cassa di Risparmio della Provincia de L'Aquila
Il richiedente: (firma illeggibile)

S-9359 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino in data 27 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa, in data 25 gennaio 1980 con scadenza 25 agosto 1983 per L. 235.800, da Aquino Salvatore e Condito Giuseppina a favore di Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano, iscritta presso la Conservatoria registri immobiliari di Torino 1, in data 30 gennaio 1980 ai n. 3387/334 salvo opposizione.

L'avv. Carla De Pasquale.

T-1723 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 4 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: cambiale emessa in Torino il 27 giugno 1983, per la somma di L. 1.203.000, con scadenza al 20 novembre 1985, a favore della Valfina Finanziamenti S.p.a. di Torino, a firma Ferrante Pasquale e Sorrentino Annamaria, indirizzo via del Pascolo n. 5, Nichelino, pagabile presso la Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Nichelino.

Dopo trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Della Rossa Giuseppe.

T-1725 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Su ricorso di Coccia Lucia, nata ad Alife il 14 aprile 1940, il presidente del Tribunale di Salerno, ha pronunciato in data 31 maggio 1990 l'inefficacia del libretto bancario al portatore intestato a Coccia Ugo e rilasciato dalla sede di Salerno della Cassa di Risparmio Salernitana col n. 86380/14, autorizzando il rilascio del duplicato all'esito dell'espletamento delle formalità di legge.

Il termine per eventuali opposizioni è di novanta giorni.

Avv. Nicola Belsito.

C-20482 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto del 27 giugno 1990 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore di L. 21.902.956 n. 1084572 emesso dalla Banca Agricola Mantovana di Bozzolo a nome di Pesci Luigina, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Pesci Luigina.

C-20584 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Asti, in data 30 giugno 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 25952/3 cat. 13, rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Asti, agenzia n. 1, in data 17 ottobre 1989, contrassegnato: Sorba Dionigi avente un saldo apparente di L. 6.313.525.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo il termine di giorni novanta dalla data della pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non vengano proposte opposizioni.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-20586 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 16 giugno 1990 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1836664 emesso dalla banca Cariplo filiale di Lainate denominato Treccosta Leonardo Leotta Letizia con un saldo apparente di L. 21.480.047.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Leonardo Treccosta.

M-7368 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto datato 4 giugno 1990 ha pronunciato l'ammortamento del certificato al portatore del Fondo Ala n. 28795 di 483 quote emesso da Fondigest e sottoscritto da Crimaldi Beretta Maria in data 23 aprile 1985.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Maria Beretta.

M-7377 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Salerno, con decreto del 6 giugno 1990, ha pronunziato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1131 del Banco di Napoli rilasciato a Ciaparrone Ersilio di L. 15.000.000, autorizzandone il pagamento decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione senza opposizioni.

Salerno, 18 giugno 1990

Avv. Antonio D'Ascoli.

C-20483 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile e penale di Voghera, con decreto 11 giugno 1990, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dall'agenzia di Broni del Credito Commerciale S.p.a. in data 5 ottobre 1989 contrassegnato dal n. 60875399 con scadenza al 5 aprile 1990 con un saldo apparente di L. 10.000.000 più 537.500 per interessi previa riduzione delle ritenute fiscali vigenti, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi centoventi giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Calatroni Irma.

C-20579 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 22 giugno 1990, a istanza di Morselli Giuseppe, il presidente del Tribunale di Mantova ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 5132840 emesso dall'agenzia di Bagnolo S. Vito della Banca Agricola Mantovana dell'importo di L. 20.000.000, scadente il 7 maggio 1990.

Giorni novanta per opposizione.

Avv. Sandro Carra.

C-20590 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino in data 11 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore a medio termine:

1) valore L. 5.000.000 n.C.D. n. 600083509 serie V Codice 10004211/91 emesso il 22 febbraio 1989 Citibank Italia filiale di Torino;

2) valore di L. 5.000.000 n.C.D. n. 600467211 serie V codice 10007624/07 emesso il 20 aprile 1989 Citibank Italia filiale di Torino, intestati a Menghini Katia.

Decorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Ennio Galasso.

T-1721 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

I procuratori generali della Repubblica presso le Corti d'appello di L'Aquila e Venezia ha autorizzato, rispettivamente con decreto datato 6 giugno 1990 e con decreto n. 46/90 S.C. datato 2 luglio 1990 la pubblicazione delle istanze con le quali Piscione Adriano, nato a Pescara il 19 agosto 1950 residente a Vicenza in strada Pustumia n. 224, ha chiesto per sé e per il proprio figlio minore Marco, nato a Vicenza il 24 maggio 1979 ed ivi residente in strada Postumia, 224, il cambiamento del cognome da «Piscione» in quelli di «Depinesi».

Opposizione nei termini di legge.

Piscione Adriano.

C-20585 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto del 5 luglio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Ferrari Daniela, nata a Bogotà il 9 luglio 1988 e residente in Mantova, viale Lombardia, 89, a sensi dell'art. 153 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, per aggiungere ed anteporre al prenome «Daniela» quello di «Gaia», sì da potersi chiamare Gaia Daniela, nome composto scritto senza alcuno segno di interpunzione (Virgola o trattino).

Opposizione nei termini di legge.

Ferrari Marco - Fiorella Marenco.

C-20583 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 4 giugno 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Bardella Juan Carlos, nato a Melipilla (Cile) il 17 giugno 1987 e residente a Guardamiglio (Milano) in via Verdi n. 35/37, in quello di «Pablo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bardella Sante.

C-20462 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari, con decreto in data 12 giugno 1990, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Tiddia Antonio, nato ad Ales il 22 febbraio 1951 e Mura Angela, nata a Domusnovas il 10 giugno 1954, coniugi, residenti in via Olanda, 35, a Quartu S. Elena, hanno chiesto in qualità di genitori, l'autorizzazione a cambiare il nome della loro figlia minore, nata a Cagliari l'11 luglio 1984 da «Annalisa» in «Annaluisa» in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Quartu S. Elena, 4 luglio 1990

Antonio Tiddia - Angela Mura.

C-20464 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del procuratore generale di Caltanissetta del 29 maggio 1990, la signorina Lo Pumo Pietra, nata a Leonforte il 2 gennaio 1953 ed ivi residente in via Loco di Napoli n. 2, è stata autorizzata a fare eseguire le pubblicazioni della domanda per sunto con la quale ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Pietra» in «Piera».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Leonforte, 2 luglio 1990

Lo Pumo Pietra.

C-20466 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto, in data 30 maggio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Pedro Brioschi, nato a Guatemala il 10 marzo 1982 e residente a Monza in via Borgazzi, 38, in quello di «Piero».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Filippo Brioschi.

M-7375 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 23 giugno 1990, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che la minore Biasutto Giulia, nata a Paduapuram (India) il 31 dicembre 1985 (atto trascritto al comune di Roma p. 2 serie B 12) e residente in Roma, via Cassia, 701, venga autorizzata ad aggiungere il nome «Madhu».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 10 luglio 1990

Franco Biasutto.

S-9348 (A pagamento).

Aggiunta e anteposizione di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 29 maggio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Franchini Lara Nausica, nata a Milano il 17 ottobre 1969, residente a Costigliole D'Asti (Asti), via Fontanavi, 2, in quello di «Krishna Lara Nausica».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bianchi Svetlana.

M-7367 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza n. 36 dell'8 febbraio 1990 il Tribunale di Ascoli Piceno ha dichiarato la morte presunta di Gagliardi Roberto, Nato a Castel di Lama (Ascoli Piceno) il 25 febbraio 1961 e scomparso il 19 agosto 1986.

Ascoli Piceno, 5 luglio 1990

Dott. proc. Domenico De Angelis.

C-20469 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Saluzzo, con sentenza 14 aprile 1990, ha dichiarato la morte presunta di Rinaudo Domenico Lorenzo, nato a Costigliole Saluzzo il 20 agosto 1986, emigrato in America, determinandola come avvenuta il 31 dicembre 1920.

Avv. Gianpiero Boschero.

C-20473 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

Il sottoscritto dott. Riccardo Murgia, Commissario liquidatore della società Cooperativa - a r.l. Forza Paris, avverte gli interessati che in data 12 maggio 1990 è stato depositato presso la Cancelleria - sezione commerciale del Tribunale di Cagliari, il Bilancio finale di Liquidazione con allegata la relazione di chiusura.

Nel termine di venti giorni dalla presente inserzione, gli interessati possono proporre con ricorso motivato al Tribunale le loro osservazioni e/o contestazioni.

Cagliari, 4 giugno 1990

Il commissario liquidatore: dott. Riccardo Murgia.

C-20467 (A pagamento).

Il sottoscritto dott. Riccardo Murgia, Commissario liquidatore della società Cooperativa - a r.l. Multitecnica, avverte gli interessati che in data 18 maggio 1990 è stato depositato presso la Cancelleria - sezione commerciale del Tribunale di Cagliari, il Bilancio finale di Liquidazione con allegata la relazione di chiusura e del rendiconto formato ai sensi dell'art. 116 L.F.

Nel termine di venti giorni dalla presente inserzione, gli interessati possono proporre con ricorso motivato al Tribunale le loro osservazioni e/o contestazioni.

Cagliari, 4 giugno 1990

Il commissario liquidatore: dott. Riccardo Murgia.

C-20468 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/7

Roma, via Mentore Maggini, 1

La Unità Sanitaria Locale RM/7 con sede in via Mentore Maggini, 1 - 00143 Roma, Italia, indice un appalto concorso per l'espletamento del servizio manutenzione e gestione degli impianti termici dell'ospedale S.Eugenio in Roma e dei presidi esterni extraospedalieri dipendenti dalla U.S.L. RM/7.

Le prestazioni consistono nel servizio di gestione e manutenzione degli impianti di produzione e distribuzione termica, di riscaldamento, di termoventilazione, di condizionamento estivo e/o invernale, nonché nell'esecuzione dei lavori di manutenzione a misura.

La gara sarà esperita mediante appalto concorso e verrà aggiudicata secondo le norme del Capitolato programma ed ai sensi dell'art. 24, lettere *b)* della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli elementi di valutazione saranno nell'ordine:
prezzo complessivo annuo;
valore tecnico del progetto gestionale;
valore tecnico relativo alla affidabilità.

Il servizio si espleterà per la durata di anni cinque.

L'importo complessivo del servizio ammonta a presunte lire italiane 12.000 milioni + I.V.A., per il quinquennio.

L'appalto non contiene parti scorporabili.

Le imprese interessate purché iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 5a1, — categoria prevalente — per l'importo di L. 15.000 milioni, o in Albo o listino ufficiale dello Stato in cui hanno sede, dovranno chiedere di essere invitate con apposita domanda, allegando copia del relativo certificato di iscrizione.

Per le imprese straniere certificato (con traduzione autentica) attestante l'iscrizione all'Albo o lista ufficiale di Stato, aderente alla CEE, idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Tale domanda di invito a partecipare alla gara dovrà essere redatta in lingua italiana, in carta legale del valore corrente o in carta semplice per le ditte straniere non aventi sedi legali in Italia, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 642/1972 e successive modifiche. La domanda dovrà essere corredata dalle dichiarazioni e dalle documentazioni successivamente indicate, che dovranno essere sottoscritte da persona idonea a impegnare la ditta; la sottoscrizione dovrà essere autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/1968.

La domanda dovrà essere indirizzata alla: Unità Sanitaria Locale RM/7 - Ufficio Ingegnere Coordinatore, piazzale dell'Umanesimo, 10 — 00144 Roma — Italia, e dovrà pervenire, ad esclusivo rischio dei concorrenti, entro le ore 12 del *trentesimo giorno* dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Faranno fede il timbro di arrivo alla U.S.L., la data e l'ora apposti dall'addetto alla ricezione della corrispondenza. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo la scadenza del termine sopraindicato.

La domanda, corredata della documentazione, dovrà essere chiusa in un unico plico recante all'esterno la ragione sociale della ditta concorrente e l'oggetto dell'appalto-concorso.

L'invito a presentare offerta verrà inviato entro centoventi giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni uffuciali della CEE.

Sono ammessi a presentare offerte associazioni temporanee di imprese nonché consorzi di imprese ai sensi rispettivamente della legge n. 584/1977 e della legge n. 80/1987. In tal caso per i requisiti di cui all'iscrizione dell'A.N.C. valgono le norme di legge in materia.

Possono altresì presentare richiesta di invito anche imprese che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 20 della legge n. 584/1977.

Nella domanda di partecipazione la ditta concorrente dovrà, pena l'esclusione, dichiarare:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste alle lettere *a), b), c), d), e), f), g),* dell'art. 13 della legge n. 584/1977 e successive modificazioni;

b) di possedere la capacità economica, finanziaria e tecnica secondo quanto previsto dagli artt. 17 e 18 della legge n. 584/1977.

A dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica dovranno essere presentati i seguenti documenti relativi alla impresa concorrente ovvero a ciascuna delle imprese riunite o consorziate:

referenze bancarie di istituto di credito a carattere nazionale;

dichiarazione concernente la cifra di affari globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione relativa ai requisiti di cui alle lettere *a), b), c), d), e)* dell'art. 18 della legge n. 584/1977. Tra i requisiti tecnici di cui alla lettera *c)* dell'art. 18 della predetta legge è richiesto che, alla data di presentazione dell'offerta, la ditta concorrente, ovvero l'impresa capogruppo, in caso di associazione temporanea di imprese sia intestataria del Decreto Prefettizio o Ministeriale e della relativa licenza fiscale UTIF per l'esercizio in provincia di Roma di un deposito di gasolio di riscaldamento, della capacità di almeno 300 mc.;

dichiarazione da cui risultino i lavori e i servizi resi, negli ultimi cinque anni, compresi nelle tipologie oggetto dell'appalto contenente, per ciascun affidamento, la precisazione delle caratteristiche delle prestazioni effettuate, l'importo dell'affidamento, il periodo di esecuzione e l'esito del collaudo, se avvenuto.

Tali lavori e servizi dovranno essere stati commissionati da enti pubblici nazionali o locali;

certificato del Tribunale - Sezione commerciale attestante le generalità della persona idonea a impegnare l'impresa; e per le imprese straniere certificato con traduzione autentica rilasciato da organismo idoneo ad attestare le generalità della persona che può validamente impegnare l'impresa.

Tutte le dichiarazioni prodotte saranno verificate in sede di aggiudicazione, sulla base dei documenti richiesti nella lettera di invito e nel capitolato di gara.

La completezza delle documentazione prevista dal bando di gara costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste d'invito.

La richiesta d'invito non vincola comunque l'ente.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 17 luglio 1990.

Il presidente: Felici.

S-9355 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bando di gare con procedura ristretta, direttiva 77/62/C.E.E. del Consiglio del 21 dicembre 1976 completata dalla direttiva 80/767/C.E.E. del Consiglio del 22 luglio 1980.

1. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, piazza della Resitenza, 4 - 40122 Bologna (Italia), telefono 051 - 55.43.30, telefax 051 - 29.26.58.

2. Due distinte licitazioni private da tenersi con il criterio di cui all'art. 15, primo comma, lettera *a)* della legge 30 marzo 1981 n. 113, per l'aggiudicazione delle forniture di combustibile per gli impianti di riscaldamento degli stabili di proprietà o gestiti dall'istituto. Esercizio ottobre 1990 - settembre 1991.

3. *a)* Per ciascun appalto consegne franco serbatoi dell'ente nelle località indicate ed in qualsiasi altra località in cui entrino in funzione inpianti di riscaldamento che utilizzino il prodotto oggetto dell'appalto stesso, a mezzo autotrenobotte e/o motrice singola, senza limitazione di quantità;

b) 1ª gara: fornitura di olio combustibile denso BTZ con viscosità a 50 °C superiore a 7 Engler - quantitativo presunto q.li 75.000 e di olio combustibile fluido con viscosità a 50 °C di 3,5 Engler - quantitativo presunto q.li 1.500. Importo presunto delle forniture Lit. 2.800.000.000. Impianti in Bologna (Quartieri Pilastro e Barca);

2ª gara: Fornitura di olio di gas adulterato (gasolio) max 1,3 Engler - quantitativo presunto hl. 4.100. Importo presunto della fornitura Lit. 300.000.000. Impianti nei Comuni di Bologna, Camugnano, Castenaso, Granaglione, Grizzana, Monghidoro, San Benedetto Val di Sambro, Monterenzio, Monzuno, Porretta Terme, Sasso Marconi e Vergato.

c) possibilità di presentare offerta per una o due forniture.

4. Termini di consegna per ciascun appalto: nei quantitativi richiesti entro il giorno successivo all'ordine, anche se festivo.

5. Facoltà di partecipare alle gare da parte di imprese raggruppate nelle forme e con le modalità e condizioni di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

6. *a) 1° agosto 1990* entro le ore 12. Domande in carta bollata da L. 5.500. Possibilità di presentare una unica domanda per le due gare;

b) Vedi punto 1.;

c) Italiano;

7. 20 settembre 1990.

8. Nella domanda di partecipazione l'impresa dovrà dichiarare:

l'insussitenza delle cause di esclusione previste dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981 n. 113;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative all'assunzione degli appalti previste dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modifiche;

di essere iscritta nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, o in analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

quali istituti bancari, operanti negli Stati membri della C.E.E., possono attestare l'idonietà economica e finanziaria dell'impresa ai fini della assunzione della fornitura (o delle forniture);

le cifre d'affari globali dei singoli ultimi tre esercizi e l'elenco delle principali forniture di olio combustibile del tipo oggetto della gara (o delle gare) effettuate negli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Nel caso di imprese raggruppate le indicazioni di cui sopra dovranno riferirsi a tutte le imprese.

9. Vedi punto 2.;

10. a) le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione appaltante;

b) le dichiarazioni di cui al precedente punto 8. verranno successivamente documentate e verificate secondo le indicazioni della lettera di invito;

c) tutte le spese di gara, di pubblicazione del bando di gara e del relativo contratto saranno a carico dell'aggiudicatario della fornitura;

d) si precisa che, nel caso in cui, in corso di contratto si realizzi la trasformazione delle Centrali Termiche da rifornire ad altro tipo di combustibile, l'istituto si riserva la più ampia facoltà, ed a suo insindacabile giudizio, di interrompere la fornitura con un preavviso di trenta giorni senza che da parte dell'impresa fornitrice possa essere eccepita la mancata, parziale esecuzione del contratto.

11. 11 luglio 1990

Il presidente: Mazzucato.

S-9363 (A pagamento).

CONSORZIO AUTONOMO PORTO DI NAPOLI

Avviso: ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90

Si rende noto che alle gare per l'appalto:

1) dei lavori di adeguamento e sistemazione del terminal contenitori al molo Flavio Gioia e Calata Granili nel porto di Napoli sono state invitate le seguenti imprese: Dipenta - S.p.a. Roma; Gambogi Costruzioni - S.p.a. Pisa; Todini Costruzioni Generali Roma; Cogefar-Impresit Milano; Società Italiana per Condotte D'acqua Roma; Grandi Lavori Fincosit - S.p.a. Roma; A.T.I. costituita dalle imprese Fondedile Napoli mandataria e CO.MA.PRE. - S.p.a. I.C.L.A. - S.r.l. e Savarese Raffaele mandanti.

Ha partecipato soltatanto l'A.T.I. costituita dalle imprese Fondedile mandataria, CO.MA.PRE. - S.p.a., I.C.L.A. - S.r.l. e Savarese Raffaele mandanti.

Poiché per l'aggiudicazione era prescritta la partecipazione di almeno due offerte valide, la licitazione è stata dichiarata deserta.

Stante l'urgenza, è stata esperita una trattativa privata, medinate gara con invito alle stesse sette imprese.

Hanno partecipato la società Gambogi Costruzioni - S.p.a. e l'A.T.I. costituita dalle imprse Fondedile mandataria, CO.MA.PRE. - S.p.a., I.C.L.A. - S.r.l. e Savarese Raffaele mandanti.

Aggiudicataria è risultata la succitata associazione temporanea di imprese con il sistema dell'art. 24 lettere *b)* della legge 584/1977;

2) dei lavori di completamento della banchina «Crocelle», costruzione delle vie di corsa gru, dellimpianto ferroviario, dell'impianto elettrico e del piano viario nel porto di Torre Annunziata (Napoli).

Imprese invitate: Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna - Cooperativa Edilter Bologna - Cooperativa Muratori e Cementisti C.M.C. Ravenna - C.C.P.L. Consorzio Cooperative Produzione e Lavoro Reggio Emilia.

Hanno partecipato: Consorzio Cooperative Costruzioni e C.C.P.L. (Consorzio Cooperative Produzione e Lavoro).

Aggiudicatario della gara esperita ai sensi dell'art. 89 del regolamento 23 maggio 1924 n. 827 per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato e con le modalità di cui all'art. 24 lettera a/2 della legge 8 agosto 1977 n. 584 è risultato il Consorzio Cooperative Costruzioni.

Il presidente: Accardo.

S-9364 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

È indetto avviso di asta pubblica ad appalto n. 104 per lavori di straordinaria manutenzione, consistenti in opere murarie ed affini, in fabbricati di civile abitazione di proprietà municipale, per adeguamento alle norme di prevenzione incendi e per il conseguimento del N.P.O.

Importo L. 109.591.840 a misura.

Finanziamento: mutuo Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Termini:

a) ultimazione lavori: centoventi giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì *11 settembre 1990* per raccomandata postale, in piego sigillato;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì *12 settembre 1990* in una sala del Palazzo Comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, il sindaco o chi per esso procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed alla conseguente aggiudicazione.

Il capitolato particolare è in visione presso il Civico ufficio tecnico, Settore tecnico X E.R.P., piazza S. Giovanni n. 5 - 3° piano.

Gara ad offerte segrete, a norma dell'art. 73 lettera *c)* e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-*bis* della legge n. 155/89, saranno considerate anomale e quindi escluse le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di 7 punti percentuali.

La suddetta procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 15.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa suggellata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per i lavori di straordinaria manutenzione, consistenti in opere murarie e affini, in fabbricati di civile abitazione di proprietà municipale, per adeguamento alle norme di prevenzione incendi e per il conseguimento del N.O.P.».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

c) inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

ed inoltre:

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria «2» per importo adeguato ai sensi dell'art. 2 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico; è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È consentita la partecipazione di associazioni temporanee costituite ai sensi dell'art. 9, secondo comma, della legge 19 ottobre 1984, n. 687.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera *e)*, comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

La ditta aggiudicataria dovrà dotarsi di un ufficio e magazzino di uso proprio, che non dovranno distare più di 15 km dal confine della Città, entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, contenente nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso.

Ai sensi della legge 29 febbraio 1986, n. 41, art. 33, comma 2 non è ammessa facoltà di procedere alla revisione prezzi.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico del deliberatario.

Il verbale di aggiudicazione, che sarà sottoscritto dal legale rappresentante della ditta aggiudicataria, terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Torino, dal civico Palazzo, 6 luglio 1990

L'assessore agli affari legali: Galasso

Il segretario generale: Circosta.

T-1726 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Sede centrale
Ramo professionale tecnico edilizio
Roma Eur, via Ciro Il Grande, 21

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Sede centrale - Ramo tecnico edilizio, via Ciro Il Grande, 21 - 00144 Roma Eur, esperirà una licitazione privata per l'appalto delle opere edili e tecnologiche necessarie per la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica nel cortile della sede regionale I.N.P.S. di Aosta e per la ristrutturazione dell'edificio esistente su C.so Btg. Aosta.

L'importo lordo a base d'asta è di L. 2.600.000.000.

La licitazione privata sarà esperita con il metodo di cui all'art. 24, lettera *b)* della legge n. 584/1977 e le modalità di cui all'art. 2-*bis* della legge n. 155 del 26 aprile aprile 1989.

Le specifiche di valutazione sono le seguenti:

1) elementi di offerta:

prezzo (ribasso o aumento percentuale sui prezzi di appalto);

tempo (riduzione del tempo di esecuzione rispetto a quello indicato dall'istituto appaltante) (vedi punto 2);

2) tempo di esecuzione prefissato (giorni naturali consecutivi): novecentosessanta giorni;

3) valore della riduzione del tempo di esecuzione rispetto al tempo di cui al punto 2) e valore della penale per ritardo tempo di ultimazione: L. 500.000/giorno;

4) massima riduzione ammessa: duecento giorni;

5) valore percentuale di aumento della media delle offerte per determinazione dei ribassi anomali: 7%.

Nel caso di offerte non inferiori a quindici, i ribassi anomali saranno automaticamente esclusi.

Alla gara saranno ammesse offerte di ditte riunite.

Non si procederà in caso di offerta unica.

Alla domanda di invito dovrà essere allegata la seguente documentazione, tutta firmata dal legale rappresentante della ditta:

1) le referenze di cui ai punti *a)*, *b)*, *c)* dell'art. 17 della legge 584/77;

2) le referenze di cui ai punti *a)*, *b)*, *c)*, *d)* *e)* dell'art. 18 della predetta legge;

3) il certificato di iscrizione all'A.N.C. della categoria 2 classe 6. Nel caso di ditte riunite dovranno essere forniti i certificati di iscrizione per ciascuna ditta e questi per importo e classi dovranno essere conformi a quanto stabilito dall'art. 9 della legge n. 687/1984;

4) l'attestato di «correntezza contributiva» rilasciato dalla sede dell'I.N.P.S. presso la quale la ditta accentra il versamento dei contributi;

5) nel caso di ditte riunite, alla domanda di invito dovrà essere allegata copia del mandato conferito alla ditta capogruppo, redatto ai sensi e nelle forme previste dall'art. 22 della legge n. 584/1977. Inoltre la documentazione di cui ai precedenti commi dovrà essere fornita per ogni ditta riunita.

Le domande, corredate della documentazione sopraddetta, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al primo capoverso entro e non oltre il *10 agosto 1990*.

Con riferimento al disposto di cui all'art. 9 della legge n. 687/1984, data la natura e la varietà dei lavori appaltati, parte di questi potranno essere subappaltati, nei limiti ed alle condizioni riportati nel Capitolato speciale di appalto e nei limiti stabiliti dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990.

La categoria prevalente dei lavori è quella delle opere edili, ivi comprese le assistenze murarie per gli impianti tecnologici, per un importo presunto ed approssimato di L. 1.760.000.000.

Le principali opere eventualmente subappaltabili, con i relativi importi, categorie e classi A.N.C., sono le seguenti:

importo idrotermosanitario e termoventilazione: circa L. 170.000.000, cat. 5a, b, Cl. 3;

impianti elettrici, telefonici e corpi illuminanti: circa L. 265.000.000, cat. 5c, Cl. 3;

impianti elevatori: circa L. 140.000.000, cat. 5d, Cl. 2;

serramenti esterni ed interni: circa L. 230.000.000, cat. 5f, Cl. 3.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, già trasmesso alla C.E.E. il 21 giugno 1990 ed il 3 luglio 1990.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Ramo tecnico edilizio dell'I.N.P.S. - Settore 5° - Indirizzo come al primo capoverso.

Roma, 9 luglio 1990

Il coordinatore generale del Ramo tecnico edilizio:
Coletta

S-9345 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI
Direzione generale aviazione civile
Ufficio affari amministrativi

Si rende noto che, presso il Ministero dei Trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile verrà esperita con il metodo di cui all'art. 1, lettera *a)* della legge 2 febbraio 1973, n. 14, una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: Aeroporto di Asiago - Realizzazione di un manufatto da adibire ad aerostazione passeggeri e realizzazione di hangar.

Importo a base di gara L. 947.841.165.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria 2 per importo non inferiore a lire 1.500 milioni.

Ai sensi dell'art. 2-*bis* del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1989, n. 155, saranno considerate anomale le offerte che presentino un ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, aumentata del 7%.

Le imprese interessate dovranno far pervenire apposita istanza, redatta in carta legale, al Ministero dei Trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile - Servizio AA.GG. e personale - Ufficio affari amministrativi, via C. Colombo, 420 - 00145 Roma, a mezzo posta raccomandata A.R. o agenzia di recapito autorizzata dal Ministero delle PP.TT. entro il giorno *31 luglio 1990*.

In allegato all'istanza di cui sopra dovrà essere trasmessa copia del certificato rilasciato dall'A.N.C.

Per essere ammesse alla gara le imprese dovranno dimostrare capacità economica e tecnica mediante la presentazione di:

idonee referenze bancarie;

elenco dei lavori eseguiti negli ultimi tre anni di tipologia analoga e di importo comparabili con quelli oggetto del presente bando, con particolare riguardo alla realizzazione di complessi residenziali montani e simili;

dichiarazioni concernenti l'organizzazione tecnica e l'organico dell'impresa.

Le richieste medesime non vincolano l'amministrazione.

Il primo dirigente: Londei.

S-9424 (A pagamento).

CITTÀ DI GRUGLIASCO
(Provincia di Torino)

È indetto avviso di gara a licitazione privata per la fornitura presso gli edifici comunali di 720.000 litri di gasolio da riscaldamento.

Importo presunto L. 630.720.000 I.V.A. compresa.

Aggiudicazione: art. 15, lettera *a*), legge n. 113/1981.

Domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in carta bollata, sottoscritte dal legale rappresentante entro le ore 12 del *4 settembre 1990*, al seguente indirizzo: città di Grugliasco - Sezione provveditorato, p.zza Matteotti, 50. Dovranno essere allegati i seguenti documenti in bollo:

a) certificato d'iscrizione, per l'anno in corso, nell'elenco delle ditte autorizzate dall'Utif al commercio di gasolio per uso riscaldamento;

b) dichiarazione bancaria sulla capacità finanziaria dell'impresa;

c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge n. 113/1981;

d) descrizione dei depositi e del numero e tipo di autocisterne disponibili;

e) dichiarazione dell'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture identiche a quella in oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

È possibile presentare le dichiarazioni di cui alle lettere *c*), *d*), *e*) anche nella forma di atto notorio ai sensi della legge n. 15/1968.

Possono chiedere di partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come previsto dall'art. 9, legge n. 113/1981, a condizione che ai sensi dell'art. 19, legge n. 55/1990, la riunione abbia luogo prima della gara, pena l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione delle imprese riunite in associazione concomitante o successiva dalle nuove gare relative a forniture identiche.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spedite entro sessanta giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data odierna.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Sezione provveditorato, tel. 011/71.79.341.

Grugliasco, 9 luglio 1990

Il sindaco: Lo Bue.

T-1727 (A pagamento).

CITTÀ DI TORTORA
(Provincia di Cosenza)

Bando di gara

(Procedura ex art. 12 e 24 lett. *b)* legge 8 agosto 1877, n. 584).

1) Ente appaltatore: Comune di Tortora, 87020 Tortora (Cosenza), tel. 0985/764069.

2. Il comune di Tortora, promuove la selezione delle imprese ai fini della licitazione privata da esperirsi con procedura di urgenza con il criterio dell'art. 24, lett. *b)* della legge italiana 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni, cioè, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi di valutazione nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

a) valore tecnico dell'opera;
b) prezzo dell'offerta;
c) tempo di esecuzione.

Ai fini di conseguire opportune economie e/o miglioramenti qualitativi o funzionali delle opere da eseguire, è consentita la presentazione, da parte dei concorrenti, proposte di varianti al progetto della Stazione appaltante.

Per «variante», deve intendersi, ogni integrazione particolare esecutive ed ogni altro accorgimento tecnico relativo al processo costruttivo tendente alla massima razionalizzazione di quest'ultimo ed ai contenuti migliorativi sotto l'aspetto della qualità, durata, efficacia ed economica di gestione e manutenzione.

Tali «varianti» dovranno essere preferenzialmente espressione di tecnologie proprie dell'impresa influenti sul rendimento, sul valore tecnico dell'opera, sul costo di manutenzione e sul costo di gestione delle opere.

3. Ai sensi dell'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687, la categoria VI è prevalente per l'importo di L. 1.111.866.880 e possono essere eseguite le seguenti categorie di opere da imprese mandanti, nel caso di associazione temporanee di imprese:

lavori di acquedotti e fognature categ. 10ª per L. 740.240.393;

lavori di depurazione di acque reflue, categ. 12ª per L. 160.947.740;

lavori di ristrutturazione e restauro cat. 3ª per L. 236.502.000.

4. L'appalto di che trattasi è da considerarsi unico e non vi sarà alcun scorporo di parti di opere, forniture e prestazioni.

5. Non sono ammesse offerte in aumento.

6. L'importo dell'appalto ammonta a L. 2.272.557.013 fisso ed invariabile; l'affidamento avrà luogo «chiavi in mano» con prezzo complessivo a forfait chiuso.

7. Per ogni controversia che dovesse sorgere tra il comune e le imprese appaltatrici si farà ricorso esclusivamente alla Magistratura Ordinaria, escludendosi qualsiasi ricorso a Collegi Arbitrali, con obbligo per l'impresa appaltatrice di eleggere domicilio in Tortora.

8. Lavori di «riqualificazione del centro storico di Tortora» - Primo lotto funzionale, finanziato ex legge n. 64/1986, giusta delibera CIPE del 3 agosto 1988, convenzione n. 691 del 1° giugno 1990 stipulata con la Regione Calabria - Giunta Regionale, il 12 giugno 1990, prot. 05135.

Il prezzo offerto si intenderà fisso ed invariabile anche a seguito di qualsiasi evento di forza maggiore, ritenendosi remunerativo di ogni onere e magistero per dare le opere compiute a perfetta regola d'arte, intendendosi, inoltre, compensati gli oneri derivanti dall'affinamento ed adeguamento progettuale da quelli derivanti da eventuali difficoltà di esecuzione per cause geologiche, idrauliche, meccaniche dei terreni attraversati, morfologiche dei luoghi in oggetto e delle opere difformi dalle previsioni di progetto.

L'appalto comprende inoltre:

acquisizione dei permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla osta delle autorità competenti che si rendano indispensabili o anche solo opportuni;

espletamento delle procedure espropriative sino a completa definizione, comprese le indennità di esproprio dei beni necessari all'esecuzione delle opere.

In ordine a quest'ultimo aspetto si precisa che sono oggetto di appalto oltre che le procedure formali degli espropri, tra cui gli accessi agli immobili per la realizzazione degli stati di consistenza, la esecuzione, la misurazione e rilievi, le autorizzazioni di occupazione temporanea e di urgenza, anche le indennità di occupazione di urgenza e indennità definitiva di espropriazione e qualunque pretesa dovuta o richiesta agli aventi titolo. Ivi comprese indennità, supplementi e risanamenti di ogni genere e per qualisiasi ipotesi, nuove occupazioni ivi non contemplate, sconfinamenti, modifiche del tracciato, irregolarità delle procedure, scadenze dei termini, rivalutazione monetaria, interessi, spese notarili e legali.

9. Lavori di:

rifacimento delle reti idriche e fognanti di parte del Centro storico, borgo Iulitta, con fornitura di tubazioni;

costruzione dell'impianto di depurazione delle acque reflue a servizio del Centro storico;

ristrutturazione e consolidamento della vecchia Canonica di Tortora da adibire a Museo di Arte Sacra;

rifacimento del manto stradale mediante pavimentazione in pietra e cotto, esecuzione di opere in ferro per ringhiere ed organi illuminanti, fornitura e posa in opera di fontane, panchine ed alberature.

10. Termine di esecuzione: mesi diciassette dalla data del verbale di consegna, comprensivi del periodo di impianto del cantiere, salvo minor tempo offerto.

11. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese residenti negli Stati aderenti alla CEE, nonché le imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977. Si applica il disposto dell'art. 21, comma secondo legge n. 584/1977 modificato dalla legge n. 55/1990, ribadendo che l'importo della categoria prevalente è di L. 1.111.866.880.

12. L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo, non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.

13. Termine di ricezione: la domanda non vincolante per l'amministrazione, redatta su carta legale ed espressa in lingua italiana, deve pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato al comune di Tortora 87020 - Tortora (Cosenza), entro le ore 12 del giorno *2 agosto 1990*.

Essa, unitamente ai sotto richiesti documenti, dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, sulla quale dovrà essere riportata, oltre l'indicazione dell'impresa, la dizione: Qualificazione per l'appalto (riportare l'oggetto del punto 8).

14. Documenti da allegare alla domanda.

a) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, o agli albi o liste del proprio Stato di residenza, per le imprese straniere, per le categorie 6, 10ª, 3ª e 12ª ed importi di L. 1.500.000.000 per la prima, di L. 750.000.000 per la seconda e di L. 300.000.000 per la terza e la quarta; tenendo conto del comma secondo art. 12 del Regolamento A.N.C. approvato con D.M. n. 172 del 9 marzo 1989 e di quant'altro prevedono le leggi in materia a seconda che si tratti di ditta individuale o di associazione di imprese;

b) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584, modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

c) dichiarazione in bollo per le ditte aventi sede in Italia, sottoscritta come sopra, di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 55/1990;

d) copia autenticata del bilancio o di loro estratti relativi agli ultimi tre anni di attività, quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente (art. 17, lett. *b)* legge 584/1977);

e) dichiarazione attestante la cifra degli affari globale e in lavori della impresa negli ultimi tre esercizi (ex art. 17, lett. *c)* legge n. 584/1977);

f) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni (ex art. 18, lett. *b)* legge n. 584/1977), riferito esclusivamente alle categorie 6, 3ª, 10ª, 12ª, per un ammontare medio annuo pari agli importi di iscrizione richiesta.

Per ciascun lavoro deve essere presentato certificato dell'amministrazione committente, indicante la data di stipula del contratto, la categoria, l'importo, la data di ultimazione e l'attestazione di esecuzione a regola d'arte.

Per i lavori in corso, invece, dovrà essere specificata la percentuale di avanzamento e l'ammontare dei lavori eseguiti.

Per i lavori eseguiti in associazione o consorzio con altre imprese, dovrà risultare dal certificato la quota di partecipazione afferente ad ogni singolo aspirante alla qualificazione nelle categorie richieste. Complessivamente dovranno essere prodotti certificati di lavori compiuti nelle categorie 6, 3ª, 10ª e 12ª per un importo, per ciascuna impresa, pari a quello di iscrizione richiesto;

g) dichiarazione circa le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico che il concorrente disporrà per l'esecuzione dell'appalto (art. 18 lett. *c)* legge 584/1977);

h) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale dell'impresa concorrente ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni di esercizio (art. 18, lett. *d)* legge 584/1977);

i) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici che fanno parte integrante dell'organico del concorrente per l'esecuzione dell'opera;

l) dichiarazione da parte dell'Istituto bancario da cui risulta la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa singola e di ciascuna delle imprese associate (capogruppo e mandanti);

m) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori (art. 18, lett. *a)* legge 584/1977);

n) dichiarazione, per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, dei nominativi dei soggetti investiti dalle rappresentanze legali, nonché dei procuratori generali e sociali;

o) allegare un elenco delle imprese dalle quali ci si intende approvvigionare dei materiali, rispondenti alle prescrizioni del Capitolato speciale di appalto, con l'osservanza della riserva stabilita dall'art. 17, comma quindici della legge 1° marzo 1986, n. 64.

15. Dichiarazione di eventuale contenzioso in essere, in qualsiasi grado di giudizio, in materia di appalti e di non aver subito risoluzione in danno di contratto.

16. Allegare specifica dichiarazione di accettazione delle clausole concorrenti gli oneri, le spese, le soggezioni ed i rischi a carico dell'impresa, così per come previsto nel Capitolato speciale d'appalto ed eventuali aggiunte o modificazioni dello stesso.

17. Le opere da realizzarsi sono di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili.

Gli inviti saranno spediti entro dieci giorni dalla data indicata al punto 13.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 11 luglio 1990.

Il sindaco: Maceri.

C-20521 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Regione Piemonte - Giunta regionale, piazza Castello, 165 - 10122 Torino.

2. Licitazione privata ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584, secondo il metodo previsto dall'art. 24, lettera *a)* n. 2 della legge stessa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno considerate anomale le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di sette punti. Ai sensi dell'art. 2-*bis* del D.L. 2 marzo 1989, n. 65 convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1989, n. 155, tali offerte saranno escluse dalla gara oppure, qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici saranno sottoposte alla procedura di verifica prevista dall'art. 24, della legge 8 agosto 1977, n. 584.

3. Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o e comunque in uso alla Regione, siti in Torino e Provincia.

4. Importo a base d'asta L. 1.500.000.000 + I.V.A.

5. Lotto unico.

6. L'amministrazione comunicherà all'impresa appaltatrice, con ordine scritto o in casi urgenti verbalmente tramite il Servizio patrimonio o il Servizio tecnico, ogni necessità di esecuzione di opere e forniture. Nella comunicazione verrà indicato un congruo termine entro il quale le prestazioni dovranno essere iniziate ed un altrettanto congruo tempo previsto per l'esecuzione.

L'appalto avrà la durata di anni uno ed avrà decorrenza dal 31 agosto 1990 o, se successiva, dalla data di sottoscrizione del contratto.

7. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata legale da L. 5.500, dovranno pervenire entro il *3 agosto 1990* alla Regione Piemonte - Servizi generali amministrativi della Presidenza - 3° piano ammezzato, piazza Castello, 165 - 10122 Torino, a mezzo posta. Possono partecipare alla gara anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, nonchè consorzi di Cooperative di produzione e di lavoro, ai sensi e con requisiti e le modalità di cui all'art. 20 e seguenti della legge n. 584 e successive modifiche.

8. La Regione Piemonte provvederà all'invio della lettere di invito ai concorrenti entro trenta giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.

9. Le imprese che intendono partecipare alla licitazione dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, quanto segue:

di essere iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 2° per un importo non inferiore a quello a base d'asta;

le imprese straniere dovranno rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizione ai rispettivi Albi nazionali, secondo le legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi, indicandone gli estremi;

dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 13 della legge n. 584 dell'8 agosto 1977 e successive modifiche;

di disporre della capacità economica dimostrabile con idonee garanzie bancarie (art. 17, punto *a)* - legge n. 584/1977;

la cifra di affari in lavori negli ultimi tre esercizi il cui importo medio annuo non dovrà essere inferiore a L. 1.500.000.000. In caso di riunione di imprese tale requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Ai sensi dell'art. 18 della legge 8 agosto 1977, n. 584, alla domanda di partecipazione dovranno allegare i documenti e le dichiarazioni previste dalla lettera *b), c), d)* ed *e)* del precitato art. 18 legge n. 584.

In particolare dall'elenco dei lavori di cui al predetto art. 18, lettera *b)* dovrà risultare che l'impresa o in caso di raggruppamento la capogruppo, abbia eseguito negli ultimi tre anni o abbia in corso almeno un lavoro appartenente alla categoria seconda, affidato con unico contratto, di importo non inferiore a L. 1.000.000.000.

Nel caso di riunione di imprese o di consorzi tutte le dichiarazioni sopramenzionate dovranno essere presentate dalle singole imprese facenti parte della riunione o del consorzio.

10. La prestazioni sono finanziate con fondi iscritti nel bilancio regionale.

11. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 10 luglio 1990.

Torino, 10 luglio 1990

Il presidente della regione: Beltrami.

T-1720 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA SERVIZI DI ANCONA

L'Azienda Municipalizzata Servizi di Ancona, in esecuzione della deliberazione di Commissione amministratrice n. 76 del 28 maggio 1990, indice una licitazione privata per l'appalto dei lavori di estensione delle reti acqua e gas nel territorio del comune di Ancona e di Falconara Marittima con un importo a base d'asta di L. 2.749.274.460.

L'appalto ha per oggetto i movimenti di terra (scavi e rinterri), le demolizioni ed i ripristini di pavimentazioni stradali, la fornitura e la posa delle tubazioni in acciaio, PVC con relativi pezzi speciali necessari per il rinnovamento della rete idrica nella zona attualmente servita dal Consorzio «Licinio Sabbatini» i movimenti di terra, la fornitura e la posa in opera di tubazioni in acciaio e di pezzi speciali per la realizzazione delle condotte in media pressione necessarie per l'estensione del servizio gas, limitatamente al territorio del comune di Ancona, nonchè gli scavi, i riempimenti e le opere di condotte per l'esecuzione delle derivazioni di utenze dalle nuove condotte idriche.

Il termine di ultimazione dei lavori è stabilito in giorni quattrocentocinquanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'aggiudicazione avrà luogo con il metodo stabilito dall'art. 1, lettera *a)* della legge 2 febbraio 1973, n. 14, in presenza di almeno due offerte valide.

Saranno considerate anomale ai sensi dell'art. 2-*bis* del D.L. 2 marzo 1989, n. 65 convertito in legge 26 aprile 1989, n. 155 le offerte che dovessero presentare una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di 7 punti. Tale criterio, ai sensi del sopracitato articolo, sarà applicato in presenza di almeno 15 offerte valide.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori alla categoria 10A per L. 1.500.000.000 e alla categoria 10C per un importo minimo di L. 750.000.000.

Alla gara è ammessa la partecipazione di consorzi, di Cooperative di produzione e lavoro, nonché di imprese riunite alle condizioni fissate negli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Le ditte interessate dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, redatta su carta legale e con sottoscrizione dei legali rappresentanti, entro e non oltre le ore 12 del giorno *8 agosto 1990* al seguente indirizzo: Azienda Municipalizzata Servizi, via Senigallia n. 18 - 60127 Ancona.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazioneappaltante.

Ancona, 6 luglio 1990.

Il presidente: Gagliardi

Il direttore generale f.f.: Canonici.

C-20463 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO
(Provincia di Milano)

Avviso ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55

1. Manutenzione straordinaria nel Cimitero di via dei Crisantemi: (Opere Edili):

imprese invitate: 1) Edilteco - S.r.l.; 2) F.G.A. di Catania F.; 3) Alli - S.p.a.; 4) Frigerio Appalti; 5) E. Zaneboni; 6) Proverbio e C.; 7) Cogni - S.p.a.; 8) Cos. Edil - S.r.l.; 9) Covem; 10) Img - S.r.l.; 11) Coster-Due); 12) I.G.F. - S.a.s.; 13) Ronconi & C.; 14) Scotti & C.; 15) Cesab-S.r.l.;

imprese partecipanti: numeri 1, 2, 5, 9, 11;

sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera *a)* legge 2 febbraio 1973, n. 14;

impresa aggiudicataria: E. Zaneboni - S.r.l. di Sesto San Giovanni.

2. Manutenzione strordinaria nel Cimitero di Balsamo in via dei Partigiani: (Opere Edili):

imprese invitate: 1) E. Zaneboni; 2) F.G.A.; 3) Alli - S.p.a.; 4) Ceam; 5) Coster-Due; 6) Artigiana Strade; 7) Brambilla - S.p.a.; 8) Scotti e C.; 9) Cos Edil - S.r.l.; 10) Costruire - S.c.r.l.; 11) Cogni - S.p.a.; 12) Beton Villa; 13) Edilteco; 14) F.lli Proverbio; 15) A. Ronconi; 16) Mereco - S.r.l.;

imprese partecipanti: numeri 1, 2, 4, 5, 7, 13;

sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera *a)* legge 2 febbraio 1973, n. 14;

impresa aggiudicataria: E. Zameboni - S.r.l. di Sesto San Giovanni.

3. Manutenzione straordinaria di edifici scolastici - I stralcio (suddiviso in 4 lotti). Sistema di aggiudicazione: art. 1, lett. *A)* legge 2 febbraio 1973, art. 14:

a) I lotto: (Opere edili):

imprese invitate: 1) Camisasca; 2) F.G.A.; 3) T.I.V.; 4) Ronconi - S.r.l.; 5) F.lli Proverbio; 6) Craperi - S.n.c.; 7) I.M.G. - S.r.l.; 8) Edilteco - S.r.l.; 9) Cagero - S.a.s.; 10) Edil-Gefra - S.a.s.; 11) E. Zaneboni; 12) Covem; 13) Edil Color - S.a.s.; 14) Impredil; 15) Ceaam - S.r.l.; 16) Coster-Due; 17) Trivella - S.p.a.; 18) Stices - S.p.a.; 19) Cega; 20) Edil-Est; 21) C.I.C.; 22) Scotti - S.r.l.; 23) Seli; 24 S.G. - S.r.l.; 25) P. Fenini; 26) Ceriani - S.p.a.;

imprese partecipanti: numeri 2, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 18, 19, 20, 21, 23, 26;
impresa aggiudicataria: Edilteco - S.r.l., Cusano Milanino;

b) II lotto: (Opere da serramentista/vetraio):

imprese invitate: 1) Vandelli A.; 2) Edilteco - S.r.l. in associzione d'imprese con Falegnameria F.lli Zanotti-Sicef-Vetromeccaniche Italiane; 3) Alu-Standards - S.r.l.; 4) Pamar - S.r.l.; 5) Metal.Co - S.n.c.;
imprese partecipanti: numeri 1, 2, 3;
impresa aggiudicataria: Alessandro Vandelli - S.p.a., Verona.

c) III lotto: (Opere edili):

imprese invitate: 1) Camisasca; 2) F.G.A.; 3) T.I.V.; 4) Ronconi - S.r.l.; 5) F.lli Proverbio; 6) Craperi - S.n.c.; 7) I.M.G. - S.r.l.; 8) Edilteco - S.r.l.; 9) Ca.ge.ro; 10) Edil-Gefra; 11) E. Zaneboni; 12) Covem - S.r.l.; 13) Edil Color; 14) Impredil; 15) Ceaam - S.r.l.; 16) Coster-Due; 17) Trivella; 18) Stices; 19) Ce-ga; 20) Edil-Est; 21) C.I.C.; 22) Scotti; 23) Seli - S.r.l.;
imprese partecipanti: numeri 2, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 18, 19, 20, 21 e 23;
impresa aggiudicataria: Edilteco - S.r.l., Cusano Milanino;

d) IV lotto: (Opere da serramentista/vetraio):

imprese invitate: 1) Vandelli A.; 2) Edilteco - S.r.l. in associzione d'imprese con Zanotti-Sicef-Vetromeccaniche Italiane; 3) Alu-Standard - S.r.l.; 4) Pamar - S.r.l.; 5) Riboldi - S.n.c.;
imprese partecipanti: numeri 1, 2, 3, 5;
impresa aggiudicataria: Riboldi Albrogio - S.n.c. Lissone.

sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera *a)* legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Addi, 5 luglio 1990

Il sindaco: Pozzi

Il segretario generale: Porcelli.

M-7370 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Zucchet - S.p.a., codice fiscale 01421070580, con sede in Roma, viale Pian Due Torri, 52 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: «Tetraperm EC» preparato nell'officina della ditta medesima, di cui è stata accertata l'idoneità.
Il presidio suddetto è registrato al n. 16.148.

(Omissis).

Roma, 9 febbraio 1990

Il Ministro: De Lorenzo.

C-20672 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Milano

La ditta T.A. Tessile Asmonte - S.p.a ha presentato in data 1° agosto 1988 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,15 (l/s 15) di acqua pubblica sotterranea in comune di Ossona con restituzione nello stesso comune, tramite un pozzo per uso industriale.

Milano, 28 maggio 1990

Il dirigente del servizio: dott. ing. Vittorino Lolli.

M-7369 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI MACERATA E CAMERINO

Si comuncia che con decreto del Presidente della Repubblica in data 17 aprile 1990, il dott. Francesco Eusebi, notaio in San Severino Marche, è stato dispensato dall'ufficio a domanda, con effetto dalla data odierna, a seguito della cancellazione dal Ruolo dei notai esercenti.

Macerata, 6 luglio 1990

Il presidente: dott. Pier Luigi Ginesi.

C-20459 (A pagamento).

CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

IL presidente del Consiglio Notarile di Milano notifica che la dott.ssa Rosalia Restivo, notaio alla residenza di Milano, dispensato dall'esercizio notarile a seguito di sua domanda con decreto del Presidente della Repubblica 17 aprile 1990 cessa dalle sue funzioni a datare da oggi 29 giugno 1990.

Milano, 29 giugno 1990

Il presidente: dott. Antonio Mascheroni.

C-20518 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-9002 riguardante la comunicazione di assemblea della ROMALEASING - S.p.a, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 154 del 4 luglio 1990, alla pagina 3, dove è scritto: «... il giorno 26 luglio 1990 in prima convocazione ed il giorno ...», deve intendersi: «... il giorno 26 luglio 1990 in prima convocazione ore 9 ed il giorno ...»; e all'ordine del giorno dove è scritto: «n. 250.000 da affrire in opzione ai soci, alla ragione ...», deve intendersi: «n. 250.000 da offrire in opzione ai soci, alla pari in ragione ...».

Invariato il resto.

C-20460.

Nell'avviso C-17672 riguardante COMUNE DI ARBOREA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 136 del 13 giugno 1990, alla pagina 70, al punto 5. - *n)* dove è scritto: «elenco dei lavori eseguiti o in caso di esecuzione nell'utimo quinquennio;», deve intendersi: «elenco dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio;», e alla lettera *o)* dove è scritto: «dichiarazione di aver eseguito negli ultimi tre anni lavori, delle imprese stesse specializzazioni, ...», deve intendersi: «dichiarazione di aver eseguito negli ultimi tre anni lavori, delle stesse specializzazioni, ...».

Invariato il resto.

C-20477.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALM - S.p.a.	5
ARENA FINANZIARIA - S.p.a.	2
AVIOFER BREDA - S.p.a.	4
BANCO DI SARDEGNA	8
BELLUCCO CHIMICA - S.p.a.	5
CASTROL ITALIANA - S.p.a.	4
CINECITTÀ - ESTERO - S.p.a.	4
CREST HOTELS - S.p.a.	4
ENIMONT - S.p.a.	6
FINBOC - S.p.a.	6
FORNACE IN LATERIZI CARENA - S.p.a.	6
GALVANEVET - S.p.a.	7
HELLAS VERONA - S.p.a.	2
ISEO SERRATURE - S.p.a.	5
ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE Credito fondiario e Sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità	8

	PAG.
ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE Credito fondiario e Sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità	8
JUNIOR MOBILI - S.p.a.	7
KN DOMENICHELLI - S.p.a.	3
KN DOMENICHELLI - S.p.a.	3
L.A.T.I. - S.p.a. Linee Aeree Transcontinentali Italiane	5
MODULO SEI - S.p.a.	2
NUSAM - S.p.a.	4
OMT - S.p.a. Officine Meccaniche Trentine	3
PALINURO - S.p.a.	1
RASCIUNO - S.p.a.	5
SOCIETÀ AERELBA - S.p.a. Aereoporto di Marina di Campo	2
SOCIETÀ MAIN GROUP OTTOGALLI LORENZINI UNION - S.p.a.	6
STRETTO DI MESSINA - S.p.a.	7
UMBRIA MECCANICA - S.p.a.	7
VALDOTTICA - S.p.a.	3

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

* 4 1 2 1 0 0 1 6 5 0 9 0 0 2 4 0 0 *

L. 2.400